

## Scuola di Notariato Rolandino Passaggeri

### Caso di successioni

A cura dei Notai Alessandro Torroni ed Emanuele Ranuzzi de Bianchi

#### **Il fotografo appassionato**

Alberto è sposato con Marta ed hanno due figli Mario e Marina. Alberto è un noto fotografo in pensione; ha trasferito, con patto di famiglia, il suo laboratorio fotografico al figlio Mario nell'anno 2010; inoltre ha liquidato quanto spettava a Marina a titolo di legittima in dipendenza del patto di famiglia; la moglie Marta ha rinunciato alla liquidazione.

Mario è proprietario della villetta dove vive con Marta in Forlì, viale Roma 15, dell'appartamento al mare a Milano Marittima, terza Traversa n. 7, di una multiproprietà a Cortina denominata "residence Cristallo" e di un fabbricato composto da sei appartamenti, locati a studenti, in Forlì, Corso della Repubblica n. 20.

In occasione dell'acquisto da parte del figlio Mario della sua abitazione nell'anno 2016, Alberto ha versato nel conto corrente bancario di Mario la somma di euro 200.000 tre giorni prima della stipula del contratto davanti al notaio. Mario chiede al notaio come debba essere considerato quel versamento e se tale somma debba rientrare nel suo asse ereditario oppure se sia acquisita definitivamente dal figlio Mario; si dichiara disponibile a fare quanto necessario perché quella vicenda diventi definitiva e non più ritrattabile.

Alberto ha, inoltre, un portafoglio titoli depositato presso la Banca Mediolanum ed ha contratto con Assicurazioni Generali una polizza assicurativa sulla vita senza l'indicazione specifica del beneficiario.

Mario desidera lasciare alla moglie Marta l'usufrutto vitalizio su tutti i suoi beni con queste precisazioni: vuole attribuire a Marta la facoltà di vendere la casa di abitazione qualora si debba trasferire in una struttura di assistenza e le rendite che la stessa percepisce non siano sufficienti al pagamento della retta; vuole attribuire a Marta la proprietà di uno degli appartamenti facenti parte del fabbricato posto in Forlì, Corso della Repubblica n. 20 al fine di prestare garanzie, ove fosse necessario, per conto del figlio Mario per l'apertura di credito necessaria allo svolgimento della sua attività.

Tenuto conto di quanto il figlio Mario ha già ricevuto in vita, Alberto desidera lasciare al figlio Mario l'assicurazione sulla vita contratta con Assicurazioni Generali e la garanzia fideiussoria che, ove necessario, Marta presterà in suo favore per l'attività di fotografo oppure, in alternativa, la garanzia ipotecaria sull'appartamento lasciato a Marta.

Alberto desidera che tre appartamenti facenti parte del fabbricato posto in Forlì, Corso della Repubblica n. 20 costituiscano la dotazione di una fondazione che vuole sia costituita per realizzare un laboratorio fotografico sperimentale, ad alto valore tecnologico, con la finalità di avvicinare i giovani alla fotografia. Il figlio Mario dovrà fare quanto necessario per costituire la fondazione. Desidera inoltre lasciare ai nipoti le foto artistiche che Alberto ha realizzato e che conserva in un cloud le cui credenziali sono presso la cassaforte della sua abitazione; desidera attribuire ai nipoti il diritto di ricevere, ove possibile, nuove credenziali di accesso al servizio da parte del gestore del cloud.

Alberto vuole nominare erede universale del suo patrimonio la figlia Marina.

Assunte le vesti del notaio Romolo Romani di Roma, trattare degli istituti giuridici coinvolti, motivare le soluzioni adottate e redigere il testamento pubblico richiesto da Alberto.